**Report 2016**

**ATTIVITÀ**

1. **Titolo** **Centroamerica differente: diritti umani per LGBTI, diritti umani per tutti e tutte**
2. **Paese di realizzazione** Nicaragua, Honduras, Guatemala, El Salvador
3. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
4. **Settore:** tutela dei gruppi vulnerabili
5. **Importo complessivo** 1.487.364 €
6. **Fondi di finanziamento** UE
7. **Organismi partner** promosso da Terra Nuova Ong in collaborazione con RE.TE, Arcigay, CEPRESI Centro para la Educación y Prevención del SIDA (Nicaragua), Asociación LAMBDA (Guatemala), Asociación KUKULKAN (Honduras), Asociación Salvadoreña de Derechos Humanos “Entre Amigos” (El Salvador).
8. **Stato di avanzamento, avvio e durata** terminato (01/02/2014 - 31/07/2016)
9. **Breve descrizione** L’azione si articola in 5 risultati relativi agli ambiti di tutela delle vittime di discriminazione e violazione dei diritti: il miglioramento della protezione dei difensori dei diritti umani di collettivi LGBTI mediante assistenza legale, medica e psicosociale; il potenziamento dei gruppi e collettivi LGBTI per la difesa e promozione dei diritti umani; il rafforzamento delle capacità delle realtà rappresentative a livello nazionale e regionale LGBTI; la diffusione dell’espressione diretta di persone e gruppi LGBTI nei media; il consolidamento di una rete regionale di gruppi per la protezione e promozione dei diritti umani.
10. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Supporto e accompagnamento amministrativo alle azioni in Honduras, partecipazione alla direzione generale.
11. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**Nel corso del 2015 si sono completate quasi interamente le attività formazione realizzate dai partner locali in ciascun paese. Attraverso sportelli di ascolto si sono accompagnati i casi di vittime di violenza diretta, discriminazione e violazione di diritti umani. Inoltre, in Honduras, si sono realizzate ulteriori sessioni di gruppo di auto-aiuto sui temi della stigmatizzazione, della diversità sessuale e dei diritti umani. In tutti i Paesi sono stati attivati fondi di sovvenzione a cascata per i gruppi LGBTI di base. Con le Università locali sono stati stipulati accordi per la realizzazione, nel 2016, di corsi ‘Diplomado’. Si stanno strutturando 4 Osservatori Nazionali dei diritti LGBTI, di cui quello salvadoregno è già operativo. Si sono realizzati 4 incontri nazionali per perfezionare l’uso delle tecnologie informatiche, al fine di rafforzare gli scambi di informazioni tra attivisti dei diritti umani delle comunità LGBTI. Per dare rilievo e visibilità alla situazione di violazione dei diritti ma anche di capacità di proposta delle comunità LGBTI, si sono realizzati eventi pubblici di rilievo in ciascun paese. Complessivamente, sono state rafforzate le capacità di conduzione di processi e di coordinamento delle quattro organizzazioni *partners* centroamericane, rafforzandone gli sportelli di supporto legale, le competenze in quanto a denuncia, proposta politica e *advocacy*. In ciascun paese, si sono coinvolti e rafforzati gruppi ed associazioni rappresentative della diversità sessuale con le attività di formazione sugli strumenti di tutela e promozione dei diritti umani, sulla formulazione, gestione e amministrazione di progetti con finanziamenti pubblici, sul linguaggio informatico. I rappresentanti delle quattro organizzazioni partner del progetto, con la partecipazione di altre organizzazioni, hanno strutturato la piattaforma centroamericana denominata “Red Diversa”, elaborando un piano strategico fino al 2018. Si è svolta un’importante opera di sensibilizzazione verso le istituzioni pubbliche incaricate a vario titolo nella tutela dei diritti o coinvolte in denunce per comportamenti e culture organizzative discriminatorie per spronarle a migliorare le norme interne e le prassi a tutela dei diritti umani. La sensibilizzazione si è svolta anche presso università e coinvolgendo i mezzi di comunicazione, che hanno dato copertura alle iniziative del progetto e soprattutto hanno presentato il tema dei diritti delle persone LGBTI, togliendo tale componente sociale dalle pagine della cronaca scandalistica.
12. **Titolo** **Rafforzamento delle capacità di *advocacy* per le politiche pubbliche delle tre organizzazioni di piccoli produttori che promuovono la produzione agroecologica e biologica.**
13. **Paese di realizzazione:** Nicaragua, Honduras, El Salvador
14. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
15. **Settore:** agricoltura e sicurezza alimentare
16. **Importo complessivo:** 1.319.980€
17. **Fondi di finanziamento:** UE
18. **Organismi partner:** promosso dall’UNAG (Unione Nazionale degli Agricoltori e Allevatori, Nicaragua) in partenariato con RE.TE. Ong, CLUSA Ong (El Salvador) e Coldiretti
19. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso (01/03/2014 – 28/06/2017)
20. **Breve descrizione** Il progetto promuove la partecipazione dei piccoli produttori agroecologici di Nicaragua, Honduras e Salvador negli spazi istituzionali in cui si definiscono e applicano le politiche di sicurezza alimentare, e rafforza le capacità di queste organizzazioni per l’elaborazione e applicazione di politiche relazionate all’agricoltura biologica e agroecologica.Le azioni previste sono le seguenti: a) Realizzazione di diagnostici agroecologici, organizzazione di corsi di diploma e di formazione, incontri di scambio e seminari per la diffusione di buone pratiche; b) Mappatura dei produttori, incontri tra organizzazioni, creazione di un sistema di intercambio di informazioni, formazione per l’azione politica, programmazione strategica; c) Coordinamento con istituzioni nazionali, seminari per la diffusione di leggi, politiche e programmi nazionali, azioni di sensibilizzazione dei consumatori.
21. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Realizzazione diretta delle attività in Honduras e supporto al coordinamento e gestione amministrativa complessiva.
22. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Nei diversi paesi interessati dall'intervento, il progetto ha concentrato i suoi sforzi nella creazione di una rete di relazioni a livello comunitario e istituzionale, tali da consentire la corretta esecuzione degli studi e processi formativi previsti in questa fase (linea di base, diagnostici, formazioni in agroecologia) e la sinergia tra organizzazioni locali e partner strategici per consolidare i movimenti agroeco-logici di Nicaragua, Honduras e El Salvador. Innanzitutto è stato realizzato dalle Università nazionali dei 3 paesi un diagnostico agroecologico con metodologia concordata, come base degli studi di validazione del modello in corso. Sono stati realizzati vari corsi di *diplomado* a livello universitario per i produttori agroecologici, mirati a rafforzare le capacità di incidenza sulle politiche, di produzione agroecologica e organizzazione; questa formazione in Nicaragua è in corso di replica presso altri produttori (845 produttori). Per mezzo dei diagnostici, in Nicaragua sono state caratterizzate e sistematizzate 17 aziende biologiche, enfatizzando le principali pratiche adottate. Nel Salvador sono stati diagnosticati i diversi sistemi di produzione di 7 aziende agricole biologiche. In Honduras le aziende diagnosticate sono state 49 di tipo agroecologico e organico e 12 di tipo convenzionale. In collaborazione con le Università si sta elaborando un protocollo di ricerca per la validazione economica, produttiva e sociale del modello. Nel percorso formativo ai produttori (Diplomado in Agroecologia) hanno partecipato 179 produttori in Nicaragua (dei quali 33 produttrici) e 86 nel Salvador (9 produttrici). Al Diplomado hanno inoltre partecipato tecnici delle organizzazioni coinvolte e funzionari pubblici. Il processo di rafforzamento organizzativo dei movimenti nazionali si basa su incontri e attività di promozione, coordinamento e articolazione delle reti. Nel prossimo periodo relativo al terzo anno di progetto, le attività si focalizzeranno nel rafforzare l’organizzazione interna dei movimenti agroecologici nei tre Paesi coinvolti e le loro capacità di incidenza per la attuazione di politiche a livello locale e nazionale favorevoli alla diffusione dell’agricoltura biologica e la sicurezza e sovranità alimentare.
23. **Titolo:** **Rafforzamento della gestione pubblica locale e la partecipazione comunitaria nel municipio di San Francisco Libre, Managua**
24. **Paese di realizzazione:** NICARAGUA
25. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
26. **Settore:** *governance* e società civile
27. **Importo complessivo:** 444.055 €
28. **Fondi di finanziamento** Unione Europea
29. **Organismi partner** promosso dalla municipalità di San Francisco Libre in collaborazione con RE.TE. e l’associazione Proleña
30. **Stato di avanzamento, avvio e durata** In corso. (25/2/2014 – 24/2/2017)
31. **Breve descrizione** Il progetto intende migliorare le capacità delle autorità locali e della società civile per ampliare la democrazia partecipata negli spazi decisionali e rafforzare la municipalità affinché possa migliorare la gestione pubblica del territorio e aumentare la sostenibilità ambientale, in particolare considerando la vulnerabilità ambientale e i continui disastri ambientali che hanno colpito il municipio nel corso degli ultimi anni. La strategia prevede l’elaborazione di piani di contingenza, un piano per la gestione dei rifiuti solidi, la elaborazione di un piano per la viabilità, il disegno di una politica sulle imposte municipali, rafforzamento delle differenti aree della municipalità mediante formazione dei funzionari, il rafforzamento degli spazi di negoziazione e dialogo tra le autorità e i rappresentanti delle comunità e l’elaborazione di proposte concrete per superare le necessità più sentite dalla collettività. Il progetto prevede inoltre una componente specificamente ambientale che concerne la creazione di vivai comunitari, la riforestazione del territorio, la diffusione di cucine migliorate per l’uso razionale della legna e attività volte al miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani.
32. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Supporto e assistenza tecnica all’insieme delle attività. Realizzazione di attività specifiche di assistenza tecnica, supervisione e monitoraggio.
33. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Durante questo primo periodo di esecuzione dell’intervento sono state create le condizioni (in termini di aumento delle capacità locali, relazioni interistituzionali create e coinvolgimento della popolazione organizzata) per assicurare il compimento dei propositi del progetto. Attualmente sono stati formulati e presentati alle autorità 10 proposte di progetto comunitarie che sono state integrate nel piano di sviluppo locale, sono state attivate commissioni intersettoriali nei temi di turismo, ambiente e produzione agricola e di allevamento, sono stati formati 30 funzionari pubblici in collaborazione con l’Università Politecnica di Nicaragua in tematiche inerenti al gestione municipale e sono stati installati i vivai municipali che forniranno le piante necessarie per riforestare il territorio. Rispetto all'obiettivo generale di promuovere lo sviluppo sostenibile e processi di governance partecipativa nel comune di San Francisco Libre, é possibile affermare che il progetto ha favorito un maggiore dialogo tra la leadership comunitaria locale, le cooperative, le imprese private, le organizzazioni locali e le istituzioni pubbliche e un rapporto più collaborativo. Per quanto riguarda i risultati attesi, gli studi biofisici e lo studio socioeconomico sono stati effettuati durante il primo anno del progetto. Vale la pena risaltare l’alto livello di appropriazione di questi strumenti da parte dei vari attori presenti nel territorio in funzione di processi di specifici di pianificazione e sviluppo rispetto ai quali questi strumenti sono diventati di riferimento molto importante. Attualmente si sta effettuando una mappatura dei rischi presenti nel comune per elaborare precisi piani di contingenza per la prevenzione e risposta alle emergenze (sopratutto climatiche). Nell’ambito di questa componente sono stati organizzati e formati 12 comitati comunitari di acqua e servizi igienici (CAPS), che contano con i statuti e regolamenti. Attualmente é in fase di analisi nell’organo corrispondente (Istituto Nazionale dell’Acqua) la legalizzazione dei CAPS, rispetto alla quale si attende a breve di una risposta positiva. E’ in corso di elaborazione di una strategia municipale per il miglioramento della raccolta e gestione delle imposte e a partire da una collaborazione esistente con la Università di Ingegneria di Managua, la formulazione di un piano di regolamentazione viale del territorio. Rispetto alle attività relazionate con l’aumento delle capacità di *advocacy* della popolazione e la sensibilizzazione della stessa rispetto alle principali tematiche promosse dal progetto e in particolare una migliore gestione ambientale del territorio, sono stati formati 142 leader provenienti da 13 comunità rurali ascritte al comune di San Francisco Libre. Nei corsi di formazione sono stati affrontate le principali priorità sentite dalla popolazione e la Legge n ° 40 che sancisce il diritto alla partecipazione dei cittadini nella vita pubblica. Sono stati anche formati 83 docenti delle scuole primarie e secondarie nel comune. La formazione degli insegnanti permetterà replicare i contenuti della formazione ad oltre 1000 studenti provenienti da diverse comunità e ottenere un rilevante effetto moltiplicatore. Nell’ultimo anno di progetto le attività si concentreranno nel consolidare i risultati raggiunti e garantire la sostenibilità degli effetti prodotti ed in particolare dei vivai creati, considerando la vulnerabilità ambientale che caratterizza il comune.
34. **Titolo** **Prevenzione salvavita per i neonati del Nicaragua - Riduzione della mortalità materno-infantile.**
35. **Paese di realizzazione:** NICARAGUA
36. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
37. **Settore:** salute
38. **Importo complessivo:** 26.488 €
39. **Fondi di finanziamento** Tavola Valdese
40. **Organismi partner:** promosso da RE.TE. in partenariato con il Ministero della Salute – Ospedale Regionale Heodra di Leon
41. **Stato di avanzamento, avvio e durata** Conclusa (1/5/2015 - 1/10/2015)
42. **Breve descrizione**: Il progetto prevedeva l’acquisto di materiale e ricambi per 8 autorespiratori del reparto di neonatologia dell’Ospedale di Leon. L’incidenza di bambini che necessitano di assistenza o monitoraggio da parte della terapia intensiva neonatale é di circa il 10% rispetto ai nati sani.
43. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente** Realizzazione degli acquisti e assistenza tecnica.
44. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Si è proceduto ad acquistare le apparecchiature previste, consegnate all'ospedale per la riparazione degli autorespiratori pediatrici.
45. **Titolo:** **Potenziamento dei servizi del sistema di salute pubblica del Dipartimento León, Nicaragua.**
46. **Paese di realizzazione:** NICARAGUA
47. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
48. **Settore:** salute
49. **Importo complessivo:** 70.000 €
50. **Fondi di finanziamento** Tavola Valdese
51. **Organismi partner:** promosso da RE.TE. in partenariato con il Ministero della Salute – Ospedale Regionale Heodra di Leon
52. **Stato di avanzamento, avvio e durata** In corso (1/11/2015 - 30/10/2016)
53. **Breve descrizione**: L’Obiettivo Generale di progetto è di migliorare le prospettive e la qualità della vita delle persone colpite da insufficienza renale cronica e diminuire la mortalità della popolazione vulnerabile dell’area occidentale del Nicaragua (in particolare nei dipartimenti di León e Chinandega). Per raggiungere questo proposito, l’Obiettivo Specifico del progetto è quello di potenz-iare i servizi del sistema di salute pubblica di Leon erogati dall’ospedale “Oscar Danilo Rosales Arguello – HEODRA” (sala di emodialisi dell’ospedale). L’azione proposta, nel suo complesso, intende dare continuità alle attività di cooperazione che RE.TE ha svolto in Nicaragua a sostegno del sistema di salute a partire dal 1983. Dai primi anni 2000, nel paese centroamericano si è verificato un anomalo aumento dei decessi per insufficienza renale cronica di uomini fra i 30 e i 50 anni. Attualmente, nei dipartimenti di León e Chinandega, l’incidenza della malattia è tredici volte superiore alla media nazionale, e per le persone impiegate nei campi di canna da zucchero il rischio di ammalarsi è di otto volte superiore rispetto al resto della popolazione. Questo progetto intende inserirsi nel piano di ampliamento della sala di emodialisi e, al tempo stesso, garantire la sostenibilità del servizio, visto che alcune delle apparecchiature sono ben oltre il normale periodo di funzionamento previsto dalla casa costruttrice. Le macchine per emodialisi sono in pratica dei reni artificiali che consentono di depurare il sangue dalle scorie di alcuni catabolismi (in primis dell’urea e creatinina) e di mantenere l’equilibrio idro-salino e il ph del sangue. I pazienti senza più funzione renale ricevono 2 trattamenti a settimana (per via endovenosa e non più peritoneale).
54. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Realizzazione degli acquisti e assistenza tecnica.
55. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** In questo momento si stanno definendo con la direzione dell’ospedale e il dipartimento di emodialisi le necessità in termini di input e macchine elettromedicali, per successivamente iniziare le acquisizioni.
56. **Titolo:** **Rafforzamento della Cooperativa di produzione agricola Emmanuel de Las Pencas, Estelí**
57. **Paese di realizzazione:** NICARAGUA
58. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
59. **Settore:**
60. **Importo complessivo:**
61. **Fondi di finanziamento:** Tavola Valdese
62. **Organismi partner:** promosso dall’associazione Almaterra in partenariato con RE.TE. Ong.
63. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso
64. **Breve descrizione:**
65. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
66. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**
67. **Titolo:** **Prevenzione della malaria nell’Alto Wanky y Bocay**
68. **Paese di realizzazione:** NICARAGUA
69. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
70. **Settore:**
71. **Importo complessivo:**
72. **Fondi di finanziamento:** Global Fund
73. **Organismi partner:**
74. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso
75. **Breve descrizione:**
76. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
77. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**
78. **Titolo** **Gruppo di volontariato e brigate mediche nella José Artigas Ciudad Sandino, Managua**
79. **Paese di realizzazione:** NICARAGUA
80. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
81. **Settore:** istruzione
82. **Importo complessivo:** 93.724 $ (20.400$ nel 2013; 26.019 $ nel 2014; 47.305 $nel 2015)
83. **Fondi di finanziamento:** International Samaritan
84. **Organismi partner:** promosso da RE.TE. in collaborazione con l’organizzazione International Samaritan (USA).
85. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso Marzo 2013 – Novembre 2015
86. **Breve descrizione:** Il progetto prevede l’accompagnamento di un gruppo di volontari statunitensi in attività di sostegno realizzate in una scuola materna, elementare, media e superiore, frequentata da un’alta percentuale di bambini lavoratori nelle discariche. Attraverso la loro partecipazione attiva si intende migliorare le condizioni infrastrutturali del Centro Educativo Infantile José Artigas di Ciudad Sandino e realizzare attività ludiche ed educative con gli alunni. La preparazione ed esecuzione delle attività è avvenuta in coordinamento con il Ministero dell’Educazione Nicaraguense.
87. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Accompagnamento volontari e organizzazione campi di lavoro.
88. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse** 2015: Un gruppo di volontari in febbraio e uno in marzo hanno lavorato nella restaurazione dei bagni della scuola, la riparazione e pittura dei banchi di scuola degli studenti della scuola elementare. I volontari hanno realizzato attività educative e ludiche come la organizzazione di corsi di inglese dirette ai bambini e tornei sportivi di calcio e basket. Si sono realizzate in marzo e novembre attività di promozione della salute mediante l’appoggio di due gruppi di medici statunitensi che hanno fornito assistenza medica alla popolazione dei quartieri marginali vicini alla scuola. Il primo gruppo composto da 8 medici ha effettuato 397 visite di medicina generale e 200 di otorinolaringolatria. Il secondo gruppo di 5 medici ha effettuato 564 visite di medicina generale e 288 di odontologia. Con l’appoggio di un gruppo di volontari, in giugno del 2015 si é costruita nella scuola una biblioteca affinché i bambini possano consultare testi scolastici e letteratura per l’infanzia. Nel 2016 si organizzeranno ulteriori gruppi con l’obiettivo di appoggiare la realizzazione di piccoli interventi di riabilitazione e attività educative in altre scuole elementari della zona.
89. **Titolo****Minori e giustizia**
90. **Paese di realizzazione** HONDURAS
91. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
92. **Settore:** tutela dei gruppi vulnerabili
93. **Importo complessivo:** 32.950 €
94. **Fondi di finanziamento:** Ministero Affari Esteri tramite l’Istituto Italo LatinoAmericano
95. **Organismi partner:** promosso da RE.TE Ong in partenariato con Dokita Onlus.
96. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso (1 settembre 2015 - 31 marzo 2016)
97. **Breve descrizione:** L’azione è parte di un programma regionale più ampio e prevede due attività principali: la realizzazione di una mappatura ricognitiva delle istituzioni e strutture che lavorano nel settore della prevenzione terziaria in Honduras, ed il supporto ad azioni educative e di avviamento al lavoro per 200 minori a rischio violenza e illegalità in Honduras.
98. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** L’azione di mappatura è suddivisa a metà con Dokita, mentre l’azione di formazione educativa e professionale è interamente di responsabilità di RE.TE. Ong.
99. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** al momento 100 minori a rischio di violenza ed illegalità sono stati formati per avviare, nei quartieri in cui risiedono, piccole attività di prestazione di servizi per soddisfare la domanda locale; principalmente barbieri, cure estetiche, cibo di strada e bigiotteria. Ai migliori sono stati donati dei kit specifici per l’avviamento dell’attività. La mappatura ricognitiva è in via di completamento, in collaborazione con le autorità locali e governative e gli operatori di giustizia. Sono state selezionate le aree urbane a maggior indice di violenza o illegalità minorile fra cui: Santa Rosa di Copan, San Pedro Sula, Tela, La Ceiba, Tegucigalpa, Choluteca, Danlì; altresì, come centro urbano di comparazione, si è scelto di inserire anche la città di Puerto Lempira nel dipartimento più remoto ed isolato del paese, Gracias a Dios.
100. **Titolo****Entorno amigable para el bosque**
101. **Paese di realizzazione** HONDURAS
102. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
103. **Settore:** acqua, ambiente, territorio, gestione risorse naturali, cambiamenti climatici
104. **Importo complessivo:** 432.596,66€
105. **Fondi di finanziamento:** UE
106. **Organismi partner:** promosso da RE.TE Ong in partenariato con la Fundación para la Protección del Parque Nacional de La Muralla e Universidad Nacional Autónoma de Honduras (UNAH).
107. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso (1 giugno 2014-31 maggio 2016)
108. **Breve descrizione** Il progetto si realizza nell’area del Parco Nazionale La Muralla, in associazione con la Fondazione che lo gestisce, e nella contigua Regione forestale di Olancho. Il progetto è mirato alla promozione e tutela delle risorse forestali, diffondendo sistemi e metodologie innovative per la produzione di energia e la sensibilizzazione della popolazione rispetto alle risorse forestali, sviluppando un ambiente comunitario favorevole al patrimonio forestale e idrico.
109. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Favorire una ambiente comunitario che tuteli il patrimonio forestale e idrico.
110. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Allo stato attuale il progetto ha ristrutturato il rifugio del Parco Nazionale della Muralla per migliorarne l’offerta turistica, costruito 184 delle 200 stufe migliorate per ridurre il disboscamento illegale a fini domestici, equipaggiato con sistemi solari 5 uffici catastali municipali, costruito due sistemi dendroenergetici con l’utilizzo di materiale inerte prodotto dal bosco, avviato la formazione di 234 giovani in temi ambientali relazionati alla protezione e gestione sostenibile delle locali risorse forestali, formato l’ente regolatore del sistema di produzione idroelettrico; in via di costruzione, infine, il sistema di generazione idroelettrico che inizialmente erogherà energia in quantità adeguata e sufficiente a 54 abitazioni.
111. **Titolo:****Iniziative di salute pubblica infantile**
112. **Paese di realizzazione** HONDURAS
113. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
114. **Settore:** salute
115. **Importo complessivo:** 12.000 €
116. **Fondi di finanziamento:** Associazione Motoforpeace
117. **Organismi partner:** Associazione genitori, Ministero della Sanità.
118. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso
119. **Breve descrizione** **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** miglioramento dello stato di salute infantile
120. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Si stanno dotando i centri di salute de El Ocotillo, nel municipio di San Pedro Sula, e de El Dictamo, nel municipio di La Union, di medicinali, materiali consumabili ed equipaggiamento standard per migliorare i servizi di salute pubblica a beneficio dell’infanzia locale; nel periodo pasquale si organizzeranno due campagne di salute pubblica a beneficio dei bambini locali.
121. **Titolo:****CODELES**
122. **Paese di realizzazione** HONDURAS
123. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
124. **Settore:**
125. **Importo complessivo:**
126. **Fondi di finanziamento:** Programma CREATIVE - USAID
127. **Organismi partner:**
128. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso
129. **Breve descrizione** **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
130. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
131. **Titolo:****Honduras - Centro di sviluppo giovanile de La Flor N. 1**
132. **Paese di realizzazione** HONDURAS
133. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
134. **Settore:**
135. **Importo complessivo:**
136. **Fondi di finanziamento:** Programma da parte di Creative - USAID
137. **Organismi partner:** Alianza Jovenes
138. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** In corso
139. **Breve descrizione** **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
140. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
141. **Titolo:** **Municipios amigables con su gente. Decentramento, partecipazione e *advocay* per municipi esenti da discriminazione per orientamento sessuale**
142. **Paese di realizzazione:** GUATEMALA
143. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
144. **Settore:** tutela dei gruppi vulnerabili, *governance e società civile*
145. **Importo complessivo:** 190.575 €
146. **Fondi di finanziamento:** Regione Toscana
147. **Organismi partner:** progetto promosso dall’associazione Globularia in partenariato con Terra Nuova ONG, RE.TE. ONG, Arcigay, Lambda (Guatemala)
148. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso (2014-2017)
149. **Breve descrizione:** L’obiettivo è quello di sostenere il dialogo tra enti locali e istanze della società civile per potenziare i processi di decentramento, promuovendo la partecipazione e riducendo la discriminazione legata all'orientamento e all'identità sessuale. Le attività si articolano in una sequenza che va dall'identificazione dei meccanismi discriminatori presenti nelle norme/pratiche/culture organizzative degli enti locali ed amministrazioni pubbliche all'elaborazione e presentazione di “Agendas municipales” per una cittadinanza LGBTQI, capaci di proporre azioni migliorative, fino a campagne di sensibilizzazione verso la popolazione.
150. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**: supporto al coordinamento del progetto.
151. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**. Il progetto è al termine del primo anno di attività e tutti i processi previsti dal progetto sono stati avviati.
152. **Titolo:** **Rafforzamento delle capacità imprenditoriali delle donne per potenziarne l’autonomia economica.**
153. **Paese di realizzazione:** COSTA RICA
154. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
155. **Settore:** promozione della condizione femminile, sostegno allo sviluppo endogeno inclusivo e sostenibile del settore privato
156. **Importo complessivo:** 295.000 €
157. **Fondi di finanziamento:** Programma Emprende dell’INAMU cofinanziato dall’Unione Europea
158. **Organismi partner:** PROATEC srl
159. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso (3 ottobre 2015 – 3 dicembre 2016)
160. **Breve descrizione:** Le donne, nella maggior parte dei paesi del mondo, sono sempre discriminate nell’accesso al lavoro e al reddito. Se soffrono di qualche disabilità, le difficoltà affrontate nella ricerca di un lavoro stabile si aggravano; le discriminazioni multiple e le barriere fisiche e sociali che devono affrontare possono diventare una sfida insuperabile. Perciò il progetto €mprende mira a rafforzare le capacità delle donne disabili del Costa Rica per migliorare la propria autonomia economica, riducendo le disuguaglianze sociali. Le partecipanti si trovano in una situazione di vulnerabilità economica, ma hanno del potenziale, in particolare per il lavoro in proprio. In questo lavoro sono coinvolte sia le istituzioni che la società civile. Verranno mappate e sistematizzate le esperienze positive e gli ostacoli delle donne disabili per accedere al mercato del lavoro. Verrà identificata l’offerta di lavoro esistente e potenziale. Verrà realizzato un piano pilota con donne disabili lavoratrici in proprio. Verrà stabilita una strategia di lavoro comune della Rete Interistituzionale di appoggio al Piano nazionale di inclusione lavorativa delle persone disabili.
161. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**: Realizzazione complessiva del progetto.
162. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**: Attività in fase di preparazione in funzione della loro prossima esecuzione.
163. **Titolo:** **Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell’Amazzonia peruviana.**
164. **Paese di realizzazione:** PERU
165. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
166. **Settore:** agricoltura e sicurezza alimentare
167. **Importo complessivo:** 984.498 €
168. **Fondi di finanziamento:** Ministero Affari Esteri
169. **Organismi partner:** progetto promosso da Terra Nuova ONG in partenariato con RE.TE. ONG.
170. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso (15 dicembre 2015 – 14 dicembre 2018)
171. **Breve descrizione:** Il progetto vuole accrescere la partecipazione economica degli indigeni, generando prodotti sani per i consumatori, entrate per i produttori, coesione nei villaggi. Ciò convertendo i sistemi produttivi tradizionali in sistemi bio e fornendo prodotti di qualità, ad alto valore sociale e con certificazione bio secondo il modello partecipato SGP, grazie a processi produttivi sostenibili svolti da famiglie indigene affiliate a associazioni locali; selezione e trasformazione dei prodotti per la vendita svolta da cooperative che reinvestono nei villaggi. La salvaguardia della biodiversità, si concretizza nell’approccio agroecologico.
172. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**: partecipazione alla direzione strategica, facilitazione dello scambio con il Brasile, realizzazione di consulenze specifiche.
173. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**: Progetto avviato recentemente.
174. **Titolo:**
175. **Paese di realizzazione:** BOLIVIA
176. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
177. **Settore:**
178. **Importo complessivo:**
179. **Fondi di finanziamento:** Otto per mille Tavola Valdese
180. **Organismi partner:** progetto promosso dall’associazione FUNDAPIM in partenariato con RE.TE. ONG.
181. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** da avviare
182. **Breve descrizione:**
183. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**:
184. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**:
185. **Titolo:** **Rafforzamento di un’officina di manutenzione e riparazione attrezzature agricole e formazione tecnica del personale e di giovani nella regione di Louga.**
186. **Paese di realizzazione:** SENEGAL
187. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
188. **Settore:** Sviluppo delle risorse umane
189. **Importo complessivo:** € 43.926,00
190. **Fondi di finanziamento:** Tavola Valdese – 8 per mille
191. **Organismi partner:** RE.TE. (capofila), partnerAPECS e FAPAL
192. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** 1° luglio 2015, in esecuzione
193. **Breve descrizione:** L’iniziativa si propone come obiettivo generale di contribuire alla riduzione della povertà e al miglioramento della sicurezza alimentare in ambito rurale, grazie al rafforzamento delle capacità tecniche dei servizi offerti dall’officina meccanica e, di conseguenza, del miglioramento della capacità produttiva degli agricoltori locali e dell’innalzamento di competenze tecniche per giovani dell’area. Una delle preoccupazioni principali degli agricoltori riguarda le attrezzature agricole, sia quelle in possesso dalle singole famiglie (zappe, vanghe, piccoli attrezzi), sia quelle che vengono gestite dalla comunità (motozappe, attrezzi meccanici, ecc.) necessarie per la lavorazione dei terreni, in quanto una buona sistemazione dei suoli contribuisce a raggiungere migliori rese. Attualmente nella regione di intervento, gli attrezzi agricoli sono obsoleti e necessitano di manutenzione: da tempo il materiale non è rinnovato per mancanza di risorse e di personale adeguatamente formato in ambito tecnico/meccanico. L’officina meccanica sarà equipaggiata con attrezzature ed utensileria necessarie per la manutenzione e la riparazione di attrezzi agricoli. Si prevede inoltre di incrementare la professionalità e la partecipazione giovanile nei processi di sviluppo territoriale attraverso la formazione tecnica sulle nozioni di meccanica e sulle dinamiche di funzionamento di un’impresa, con orientamento all’implementazione di attività tecnico-economiche in ambito rurale.
194. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente****:** Equipaggiamento di un’officina meccanica per la manutenzione e riparazione di attrezzi e mezzi agricoli al fine di dare i mezzi necessari al rafforzamento dell’atelier stesso per la manutenzione e la riparazione di attrezzi agricoli. È previsto un appoggio per piccole attività di ristrutturazione dei locali. Formazione di 7 addetti alla gestione dell’officina e alla riparazione di attrezzature agricole attraverso sessioni di formazione svolte nell’officina stessa, utilizzando la pratica della formazione lavoro attraverso la formula dell’ “apprendere-facendo”. Formazione di 20 giovani sulla meccanica e gestione di un’impresa rurale che intendono formarsi sulle nozioni di meccanica e sulle dinamiche di funzionamento di un’impresa, con orientamento all’implementazione di attività tecnico-economiche in ambito rurale.
195. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**Progetto in fase di avvio.
196. **Titolo:**
197. **Paese di realizzazione:** SENEGAL
198. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
199. **Settore:** Agricoltura **e** sicurezza alimentare
200. **Importo complessivo:**
201. **Fondi di finanziamento:** Otto per Mille Tavola Valdese
202. **Organismi partner:**
203. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** 2015-2017
204. **Breve descrizione**
205. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
206. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Progetto da avviare.
207. **Titolo: Miglioramento dell’agricoltura familiare per la sicurezza alimentare nella Regione di Louga**
208. **Paese di realizzazione:** SENEGAL
209. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
210. **Settore:** Agricoltura **e** sicurezza alimentare
211. **Importo complessivo:** € 137.170
212. **Fondi di finanziamento:** Otto per Mille Presidenza del Consiglio dei Ministri
213. **Organismi partner:** RE.TE. (capofila), partner Terranuova, APECS e FAPAL
214. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** approvato
215. **Breve descrizione** L’azione intende migliorare la sicurezza e la sovranità alimentare nella regione di Louga al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei contadini attraverso l’aumento e la diversificazione della produzione, l’accesso agli strumenti agricoli, la trasformazione dei prodotti e il potenziamento della capacità di proposta negli spazi di concertazione locale. Attraverso il recupero di sistemi agroecologici capaci di migliorare la sostenibilità degli ecosistemi presenti si vuole ridurre gli input esterni e quindi i costi di produzione, producendo con sistemi agricoli a basso impatto e nel rispetto dell’ambiente, associato alla produzione.
216. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Realizzazione dei corsi di formazione in tecniche agricole sostenibili, in particolare preparazione e applicazione dei biofertilizzanti e bioinsetticidi. Sistemazione di barriere verdi di protezione per la lotta antierosiva. Acquisto e distribuzione di uno stock iniziale di sementi. Realizzazione di 3 parcelle dimostrative sui sistemi produttivi delle colture orticole, specie selvagge e altre colture presenti nella zona. Realizzazione di un ciclo di formazione e controllo di qualità a tutti i livelli della filiera. Appoggio tecnico in campo. Ristrutturazione ed equipaggiamento di 1 unità di trasformazione agroalimentare. Realizzazione di una ricerca di mercato sulle nuove domande di prodotti locali nel mercato locale e nazionale. Realizzazione di sessioni di formazione sulla gestione dell’unità di trasformazione e le pratiche di gestione igienico-sanitarie (BPPH). Realizzazione di una campagna di promozione dei prodotti trasformati recanti la certificazione di prodotto di qualità con partecipazione alle fiere nazionali. Formazione delle responsabili del Groupement d’Interet Economique in conduzione di imprese associative, gestione delle risorse, promozione dei prodotti. Formazione dei leader, dirigenti di base delle organizzazioni contadine, sulle sfide produttive e di articolazione ai mercati locali per rilanciare l’agricoltura familiare. Partecipazione dei responsabili di FAPAL e le responsabili del Groupement d’Interet Economique a sessioni di interscambio a Dakar con CNCR.
217. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Progetto da avviare.
218. **Titolo:**
219. **Paese di realizzazione:** SENEGAL, COSTA D’AVORIO
220. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
221. **Settore:**
222. **Importo complessivo:**
223. **Fondi di finanziamento:** Ministero dell’Interno
224. **Organismi partner:** Regione Piemonte (capofila), RE.TE., ENAIP, RENKEN, MAIS, CPAS, Comuni di Torino, Vinovo e altri.
225. **Stato di avanzamento, avvio e durata:**
226. **Breve descrizione**
227. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
228. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
229. **Titolo:** **Da settori vulnerabili a soggetti di sviluppo: appoggio di emergenza alla popolazione di Koro**
230. **Paese di realizzazione:** MALI
231. **Tipologia:** attività di emergenza umanitaria
232. **Settore:** Agricoltura esicurezza alimentare, salute, istruzione
233. **Importo complessivo:** € 230.000
234. **Fondi di finanziamento:** DGCS (Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni della regione di Mopti, con particolare attenzione alla tutela dei gruppi piu’ vulnerabili), AID 10084 fase II
235. **Organismi partner:** ISCOS (Capofila), partner: RE.TE., Terranuova, PDCo, Molibemo, FATTB
236. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** approvato
237. **Breve descrizione:** Il progetto “Da settori vulnerabili a soggetti di sviluppo: appoggio di emergenza alla popolazione di Koro” realizzato dall’ONG ISCOS in consorzio con RE.TE e Terra Nuova e in collaborazione con i partner maliani PDCo, Mólibemo e FATTB (Fédération des Associations des Thérapeutes Traditionnels du cercle de Bandiagara), finanziato dal MAECI, si pone l’obiettivo di migliorare le condizioni di vita della popolazione rurale del ‘cercle’ di Koro (regione di Mopti), rafforzando la resilienza delle comunità locali (e in particolare dei settori più vulnerabili ma più capaci di riscatto: gli agricoltori, le donne in età fertile, i e le bambini/e) e i servizi di base. L’iniziativa intende migliorare le condizioni di vita di 800 famiglie rurali di Koro, implementando sistemi di produzione agroecologica e potenziando i servizi educativi e sanitari con interventi emergenziali ma con una tendenza alla resilienza comunitaria.
238. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Dotazione di sementi ed altri input, e di attrezzature agricole manuali per i produttori.  Formazione teorica e pratica in agro-ecologia per i produttori. Riabilitazione dell’infrastruttura di 3 punti per l’irrigazione. Approvvigionamento di attrezzature e alimenti a CSCom per la presa in carico di donne in gravidanza e allattamento, e bambini/e a rischio di malnutrizione. Attività di registrazione in 40 villaggi dei dati antropometrici sulla malnutrizione. Dimostrazioni culinarie con prodotti convenzionali e locali ad alto valore nutritivo, presso 9 CSCom. Riabilitazione di 3 punti d’acqua collocati presso CSCom. Riabilitazione dell’infrastruttura di 3 CSCom. 3.1 Implementazione di 3 orti scolastici. Dimostrazioni culinarie (dieta bilanciata, uso di piante nutritive locali, ecc.) in 16 scuole. Realizzazione di laboratori sull’uso dell’audiovisivo come strumento per l’espressione creativa degli alunni in 8 scuole. Approvvigionamen-to di materiali scolastici, da cucina (pentole, ecc.) ed alimenti per 16 scuole. Riabilitazione dell’infrastruttura di aule e mense in 3 scuole. Riabilitazione di 3 punti d’acqua collocati presso scuole.
239. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Progetto in fase di avvio.
240. **Titolo:**
241. **Paese di realizzazione:** MALI
242. **Tipologia:** attività di emergenza umanitaria
243. **Settore:** Agricoltura esicurezza alimentare, salute, istruzione
244. **Importo complessivo:**
245. **Fondi di finanziamento:** DGCS (Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni della regione di Mopti, con particolare attenzione alla tutela dei gruppi piu’ vulnerabili), AID 10084 fase II
246. **Organismi partner:** ISCOS (Capofila), partner: RE.TE., Terranuova, PDCo, Molibemo, FATTB
247. **Stato di avanzamento, avvio e durata:**
248. **Breve descrizione:**
249. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
250. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
251. **Titolo:**
252. **Paese di realizzazione:** MALI
253. **Tipologia:** attività di emergenza umanitaria
254. **Settore:** Agricoltura esicurezza alimentare, salute, istruzione
255. **Importo complessivo:**
256. **Fondi di finanziamento:** DGCS (Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni della regione di Mopti, con particolare attenzione alla tutela dei gruppi piu’ vulnerabili), AID 10084 fase II
257. **Organismi partner:** Terranuova (Capofila), partner: RE.TE., ISCOS, PDCo, Molibemo, FATTB
258. **Stato di avanzamento, avvio e durata:**
259. **Breve descrizione:**
260. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
261. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
262. **Titolo:**
263. **Paese di realizzazione:** MALI
264. **Tipologia:** attività di emergenza umanitaria
265. **Settore:** Agricoltura esicurezza alimentare, salute, istruzione
266. **Importo complessivo:**
267. **Fondi di finanziamento:** DGCS (Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni della regione di Mopti, con particolare attenzione alla tutela dei gruppi piu’ vulnerabili), AID 10084 fase II
268. **Organismi partner:** RE.TE. (Capofila), partner: ISCOS, Terranuova, PDCo, Molibemo, FATTB
269. **Stato di avanzamento, avvio e durata:**
270. **Breve descrizione:**
271. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**.
272. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**

**Titolo:** **Potenziamento del Polo Oncologico nell’Ospedale Cantonale della Città di Zenica (Cantone Zenica Doboj) nell’ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D’Aosta**

1. **Paese di realizzazione:** Bosnia Erzegovina
2. **Tipologia:** attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore del paese partner
3. **Settore:** salute
4. **Importo complessivo:** € 1.850.000
5. **Fondi di finanziamento**: Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT
6. **Organismi partner.** Promosso dalla Rete Oncologica di Piemonte e Valle d’Aosta, in partenariato con l’Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, la Regione Piemonte e RE.TE.
7. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, da ottobre 2010 a giugno 2016 (previsione).
8. **Breve descrizione.** Il progetto fa seguito all’esecuzione di vari programmi, attivati dal gennaio 2005 per realizzare un Polo Oncologico presso l’Ospedale Cantonale di Zenica e per la formazione del personale di riferimento. È stata completata la realizzazione delle infrastrutture del nuovo reparto di radioterapia e la fornitura delle apparecchiature necessarie ad attivare le cure dei pazienti (laser mobili, acceleratore lineare, tac, etc.) con le relative procedure di collaudo per l'ottenimento delle autorizzazione governative per l'impianto di attrezzature nucleari, nonché l'espletamento delle varie procedure. È stata avviata una consulenza locale dell’Ospedale di Tuzla e realizzata la verifica periodica a distanza tra Italia e loco sulla funzionalità dei reparti e sulla consulenza medica di casi puntuali, ampliando il numero di pazienti assistiti (circa 25 a settimana). Si è strutturata una consulenza stabile a distanza da parte del Reparto di radioterapia oncologia dell’Ospedale S. Giovanni Battista di Torino, attraverso conference-call settimanali e la diagnosi congiunta delle patologie dei pazienti curati presso il Polo Oncologico di Zenica.
9. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente.** Supervisione del coordinamento tecnico e realizzazione delle attività di gestione amministrativa,attraverso personale dedicato in Italia e missioni in loco.
10. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse.** Si è realizzata la costruzione ed attivazione del reparto di radiologia dell’ospedale con gli standard necessari per la sua piena funzionalità, concludendo le relative procedure di collaudo per l'ottenimento delle autorizzazione governative per l'impianto di attrezzature nucleari. Si è conclusa, nel contempo, la formazione del personale tecnico, medico ed infermieristico necessario al funzionamento del reparto. E’ stata quindi incrementata l’attività di cura dei pazienti (laser mobili, acceleratore lineare, tac, etc.), arrivando a oltre 32 pazienti assistiti a settimana. È continuata inoltre la verifica periodica a distanza sulla funzionalità dei reparti e sulla consulenza medica di casi puntuali. Si sta operando per organizzare in loco l’ultimo ciclo di aggiornamenti mirati alla diagnosi congiunta delle patologie dei pazienti.
11. **Titolo:**
12. **Paese di realizzazione:** BOSNIA ERZEGOVINA
13. **Tipologia:**
14. **Settore:** educazione
15. **Importo complessivo:**
16. **Fondi di finanziamento**:
17. **Organismi partner.**
18. **Stato di avanzamento, avvio e durata:**
19. **Breve descrizione.**
20. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente.**
21. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse.**
22. **Titolo:** **REDDSO – Regioni per l’Educazione allo Sviluppo Sostenibile e Solidale**
23. **Paese di realizzazione:** ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, POLONIA
24. **Tipologia**: attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
25. **Settore:** Istruzione
26. **Importo complessivo:** 1.501.755 €
27. **Fondi di finanziamento** UE
28. **Organismi partner** promosso da RESACOOP (Francia) in partenariato con COP, Regione Piemonte, Generalitat de Catalunya - Departament d'Ensenyament de la Generalitat de Catalunya (Barcellona), FCONGD, Voïvodie de Małopolska
29. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** concluso, da gennaio 2013 a novembre 2015
30. **Breve descrizione:** Il progetto, a continuazione dell’iniziativa Des Alpes au Sahel, prevedeva la creazione di una piattaforma interregionale di risorse e di scambio, che coinvolgerà gli attori del Sud e servirà come luogo di condivisione di buone pratiche e di conoscenza per l’Educazione allo Sviluppo sostenibile e alla Solidarietà Internazionale; la realizzazione in ogni Regione partner di sperimentazioni pedagogiche multi-attoriali e interregionali nel settore; il rafforzamento delle relazioni fra i Sistemi Educativi delle 4 Regioni partner con i Paesi ACP coinvolti dal Progetto, nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale e decentrata sviluppate da ogni regione.
31. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Partecipare alla piattaforma permanente interregionale di scambio di risorse e sperimentazione, all’elaborazione condivisa di una definizione condivisa di EDD-SI. Realizzare percorsi educativi nelle scuole del territorio. Organizzazione di un seminario in collaborazione con l’Università di Torino sull’Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Solidarietà Internazionale. Supporto all’organizzazione dell’evento finale a Torino.
32. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse** Sono stati organizzati incontri e seminari nazionali ed internazionali di scambio e formazione, una Banca Dati interregionale delle pratiche educative, uno studio sull’EDD-SI, la sperimentazione e formazione su pratiche pedagogiche innovative e interregionali. È stato indetto un bando per percorsi relativi all’EDD-SI riservato alle scuole, i cui progetti vincitori sono stati realizzati.
33. **Titolo** **Comunicare in rete per lo sviluppo**
34. **Paese di realizzazione:** ITALIA, FRANCIA, SPAGNA
35. **Tipologia**: attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
36. **Settore:** Sviluppo delle risorse Umane
37. **Importo complessivo:** 1.138.593 €
38. **Fondi di finanziamento** UE
39. **Organismi partner** promosso da FCONGD (Spagna), in partenariato con COP e RESACOOP
40. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, da 1-3-2013 a 1-3-2016
41. **Breve descrizione:** Il progetto sta costruendo una rete internazionale di giornalisti e professionisti della comunicazione al servizio dello sviluppo, per una lettura degli avvenimenti da parte dei media più realista e una migliore comunicazione delle Ong. Il progetto prevede la realizzazione in Piemonte, così come in Spagna e in Francia, di una serie di seminari e atelier internazionali corsi di formazione rivolti al personale di Ong ed Enti Locali che si occupano di comunicazione e di cooperazione corsi di formazione e/o aggiornamento per giornalisti, moduli formativi o seminari da proporre all’interno dei percorsi universitari, due studi, da realizzarsi a livello regionale, uno su come i media affrontano le tematiche legate alla cooperazione internazionale e uno sull’impatto e sulle modalità di comunicazione delle Ong, un’azione che permetterà la realizzazione di reportage in Paesi dove le Ong operano, con l’istituzione di un Premio internazionale *ad hoc* assegnato a fine progetto in occasione del Forum finale.
42. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Produrre materiali di comunicazione diretti ai giornalisti e al pubblico. Partecipare alla rete trans-regionale di operatori della comunicazione e identificare strategie e modelli di comunicazione comuni.
43. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** È stato elaborato uno studio sui media regionali in merito alla cooperazione allo sviluppo e su qualità e impatto della comunicazione delle Ong; inoltre sono stati realizzati corsi, seminari universitari e Forum internazionali, un sito web in 4 lingue e 3 blog. È stato realizzato con l’Università di Torino un progetto in ricerca integrativo in Nicaragua, Cambogia e Kenya. È stata organizzata una pianificazione di articoli e trasmissioni presso i media locali, destinata a continuare anche oltre il termine del progetto.
44. **Titolo:** **Back to the future …**
45. **Paese di realizzazione:** ITALIA
46. **Tipologia:**
47. **Settore:**
48. **Importo complessivo:**
49. **Fondi di finanziamento:** Ministero dell’Interno - FAMI
50. **Organismi partner:** GUS (Capofila)
51. **Stato di avanzamento, avvio e durata:**
52. **Breve descrizione:**
53. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**:
54. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
55. **Titolo:** **Agrobarriera**
56. **Paese di realizzazione:** ITALIA
57. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
58. **Settore:** Acqua, Ambiente, Territorio, Gestione Risorse naturali, cambiamenti climatici
59. **Importo complessivo:** 11.000 €
60. **Fondi di finanziamento:** Comitato Urban – Città di Torino
61. **Organismi partner:** Parco del Nobile, Istituto per l’ambiente e l’educazione Scholè Futuro Onlus, Volontarinrete e la Cooperativa Sociale Il Gelso Paziente
62. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, Marzo 2015 – Maggio 2016
63. **Breve descrizione:** Il progetto prevede la creazione di un orto biologico con lo scopo di creare uno spazio autogestito dalla comunità locale per la produzione di beni alimentari. Una parte dell’area è suddivisa in 20 orti urbani di 20 metri quadri ciascuno, che tramite apposito bando sono stati dati in concessione ai cittadini per attività di agricoltura biologica. Un’altra parte è destinata all’attività di orto collettivo, per rafforzare maggiormente il senso di comunità e dar modo ai cittadini non rientrati nelle graduatorie di partecipare ugualmente alla produzione orticola. È anche prevista la creazione di un’area ristoro con lo scopo specifico di favorire continuità al progetto e creare posti di lavoro per categorie svantaggiate. Infine ci sarà un’area usufruibile dalla cittadinanza della Circoscrizione 6, con l’intento di realizzare momenti di aggregazione nonché di sensibilizzazione e formazione su tematiche legate all’agricoltura biologica e alla difesa dell’ambiente. Nella parte collettiva, vengono organizzati laboratori di educazione ambientale con le scuole del territorio in collaborazione con altre organizzazioni impegnate in simili attività.
64. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**: Gestione del progetto. Coordinamento generale. Realizzazione attività.
65. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Attualmente sono stati assegnati i 20 orti singoli. E’ stato costituito il Comitato dei cittadini. Sono state organizzate attività con le scuole. E’ stato realizzato un evento di sensibilizzazione in occasione del 20 Novembre – Anniversario della Convenzione dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza.
66. **Titolo:** **Mettersi al Lavoro: Promozione e Sviluppo dell’Inclusione Socio-Lavorativa dei Giovani a Torino**
67. **Paese di realizzazione:** ITALIA
68. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
69. **Settore:** Sviluppo delle Risorse Umane
70. **Importo complessivo:** 6.000 €
71. **Fondi di finanziamento:** Fondazione CRT
72. **Organismi partner:** Forma-re-te – Agenzia Formativa-Soc.Coop. emanazione di A.G.C.I.
73. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, Aprile 2015 – Agosto 2016
74. **Breve descrizione:** Il progetto intende sviluppare e promuovere l’integrazione dei giovani e favorire lo sviluppo economico e sociale, attraverso attività all’interno di tre Istituti Superiori del territorio torinese. Le attività in oggetto si articolano in incontri collettivi e in uno sportello informativo aperto una volta a settimana per due ore in ogni scuola coinvolta.
75. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**: Gestione del progetto. Coordinamento generale. Realizzazione attività.
76. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Attualmente sono stati organizzati 8 incontri collettivi con gli studenti coinvolti ed è stato attivato lo sportello informativo. Sono stati effettuati i primi incontri di monitoraggio con le insegnanti ed è stata avviata la prima indagine che confluirà in un manuale di buone pratiche.
77. **Titolo:** **Mettersi al Lavoro 2: Promozione e Sviluppo dell’Inclusione Socio-Lavorativa dei Giovani a Torino**
78. **Paese di realizzazione:** ITALIA
79. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
80. **Settore:** Sviluppo delle Risorse Umane
81. **Importo complessivo:**
82. **Fondi di finanziamento:** Fondazione CRT
83. **Organismi partner:** Forma-re-te – Agenzia Formativa-Soc.Coop. emanazione di A.G.C.I.
84. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso,
85. **Breve descrizione:**
86. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente**: Gestione del progetto. Coordinamento generale. Realizzazione attività.
87. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
88. **Titolo:** **Agrodoposcuola**
89. **Paese di realizzazione:** ITALIA
90. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
91. **Settore:** Istruzione
92. **Importo complessivo:** 13.000 €
93. **Fondi di finanziamento:** Compagnia di San Paolo
94. **Organismi partner:** Parco del Nobile, Istituto per l’ambiente e l’educazione Scholè Futuro Onlus, Volontarinrete e la cooperativa sociale Il Gelso Paziente
95. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, Ottobre 2015 – Luglio 2016
96. **Breve descrizione:** Il presente progetto vuole contribuire a ridurre la dispersione scolastica tramite attività extrascolastiche nel quartiere di “Barriera di Milano” di Torino. Tali attività vogliono appoggiare nei percorsi di studio gli studenti con più difficoltà di apprendimento tramite cicli di doposcuola, articolati in laboratori volti a stimolare la creatività, legati all’ambiente e all’orticoltura sostenibile. I percorsi si basano sull’orto terapia con laboratori ludico ricreativi nel periodo invernale e maggiormente tecnico-pratici durante il periodo primaverile. Le azioni di dopo scuola sono realizzate da educatori esperti e accompagnate da giovani studenti di un Istituto socio-psico-pedagogico di Torino; ciò contribuirà a formare promotori e operatori sociali che potranno intervenire direttamente sul quartiere in futuro. Nell’area del “Boschetto” verranno realizzati nei fine settimana del periodo primaverile una serie di cicli di incontri, sia per la sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche legate alla sostenibilità ambientale e all’orticoltura sostenibile, sia per attività dedicate alle famiglie dei bambini partecipanti al progetto e mirate alla cura degli orti collettivi.
97. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Gestione del progetto. Coordinamento generale. Realizzazione attività.
98. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Attualmente sono in corso le attività di dopo scuola negli istituti indicati ed è stato condiviso tra i partner e le istituzioni un calendario per gli incontri e gli eventi correlati al progetto.
99. **Titolo:** **ScambiAMOci**
100. **Paese di realizzazione:** ITALIA
101. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
102. **Settore: Governance e Società Civile**
103. **Importo complessivo:** 15.000 €
104. **Fondi di finanziamento:** Compagnia di San Paolo
105. **Organismi partner:** l’educazione Scholè Futuro Onlus, Parco del Nobile
106. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, Ottobre 2015 – Maggio 2016
107. **Breve descrizione:** Il presente progetto che vede l’educazione Scholè Futuro Onlus capofila punta a creare e a sostenere reti di prossimità che ruotino intorno all'Ecofoyer-casa dell'ambiente di Torino, per offrire idee, beni e servizi a gruppi di individui sia in situazioni di difficoltà economica e disagio sia semplicemente interessati a valorizzazione reti naturali di persone e famiglie del territorio per attivare ulteriori risorse e sinergie. La strategia d’intervento prevede quindi obiettivi trasversali e multidimensionali, preventivi del disagio e non solo riparativi (in relazione alle diverse problematiche di disagio sociale, economico, della vivibilità e della riqualificazione dei quartieri), per garantire servizi ed interventi in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, delle famiglie e della comunità.
108. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Realizzazione di attività di team building con i beneficiari diretti.
109. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse**: Attualmente sono in corso le attività di team building con i beneficiari.
110. **Titolo:** **Giovani al top**
111. **Paese di realizzazione:** ITALIA
112. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
113. **Settore: Governance e società civile**
114. **Importo complessivo:** 57.000 Euro
115. **Fondi di finanziamento:** Compagnia di San Paolo
116. **Organismi partner:** M.A.I.S. ONG, CIFA ONLUS, Comune di Castenuovo Don Bosco, Libera, Amici di Mais
117. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, Ottobre 2015 –
118. **Breve descrizione:** Il presente progetto che vede M.A.I.S. ONG capofila intende migliorare la condizione formativa, sociale, aggregativa e lavorativa di 400 giovani dell’unione dei comuni dell’alto astigiano, attraverso la creazione e la gestione di un Centro aggregativo per le giovani generazioni. In particolare, si prevede la realizzazione di attività artistiche, di socializzazione e di educazione alla cittadinanza mondiale, sviluppando nei beneficiari particolari competenze in grado di stimolare il loro spirito di iniziativa.
119. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza
120. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Attualmente sono state realizzate le prime riunioni con la rete di partner e con il donatore, nonché con i comuni interessati.
121. **Titolo:** **Barriera in Transizione**
122. **Paese di realizzazione:** ITALIA
123. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
124. **Settore: Governance e Società Civile**
125. **Importo complessivo:** 6.000 €
126. **Fondi di finanziamento:** Fondazione CRT
127. **Organismi partner:** Legambiente, Parco del Nobile ed Eco dalle Città
128. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, Marzo 2016 – Maggio 2017
129. **Breve descrizione:** L’iniziativa intende rafforzare lo sviluppo del territorio, sia in ambito sociale che economico, contrastando altresì i fenomeni di disagio presenti nella zona ed agevolare l’inclusione sociale di soggetti vulnerabili e svantaggiati. Si intende dare valore alle capacità dei singoli e realizzare una rete di aiuto e scambio basata sul rapporto di vicinanza, creando sinergie con la comunità per limitare l’emergere di conflitti e garantire continuità ai processi di aggregazione attraverso le competenze che ogni individuo può mettere a disposizione. L’obiettivo centrale del progetto è la costruzione di reti territoriali a dimensione locale, al fine di creare comunità resilienti. Si intende innescare meccanismi di coinvolgimento e protagonismo della cittadinanza attraverso la sensibilizzazione al concetto di cibo sano e autoprodotto, la realizzazione di un orto ed un forno collettivi e la produzione di cibo in modo sostenibile. L’iniziativa rappresenta perciò un motore di sviluppo locale ecocompatibile, favorendo la coesione e la partecipazione della cittadinanza dell’area.
130. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Gestione del progetto. Coordinamento generale. Realizzazione attività.
131. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Attualmente sono state realizzate le prime riunioni con la rete di partner.
132. **Titolo: Sguardo antico gesto futuro.**
133. **Paese di realizzazione:** Pian della Mussa
134. **Tipologia:**
135. **Settore:**
136. **Importo complessivo:**
137. **Fondi di finanziamento:** Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
138. **Organismi partner:**
139. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, dal
140. **Breve descrizione:**
141. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
142. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
143. **Titolo: Barriera agricola.**
144. **Paese di realizzazione:**
145. **Tipologia:**
146. **Settore:**
147. **Importo complessivo:**
148. **Fondi di finanziamento:** VOL.TO.
149. **Organismi partner:** Volontarinrete (capofila)
150. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, dal
151. **Breve descrizione:** orto collettivo
152. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
153. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
154. **Titolo: EXTRASTRONG**
155. **Paese di realizzazione:**
156. **Tipologia:**
157. **Settore:**
158. **Importo complessivo:**
159. **Fondi di finanziamento:** Compagnia di San Paolo
160. **Organismi partner:**
161. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, dal
162. **Breve descrizione:**
163. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
164. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
165. **Titolo: MEGA**
166. **Paese di realizzazione:**
167. **Tipologia:**
168. **Settore:**
169. **Importo complessivo:**
170. **Fondi di finanziamento:**
171. **Organismi partner:** Engim, CCM, APDAM
172. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, dal
173. **Breve descrizione:**
174. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:**
175. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:**
176. **Titolo:** **Go Pro! Partnership Building Activity for young professionals working in the international youth field**
177. **Paese di realizzazione:** POLONIA
178. **Tipologia:** attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale
179. **Settore:** Governance e Società Civile
180. **Importo complessivo:** 23.426 €
181. **Fondi di finanziamento:** Unione Europea
182. **Organismi partner:** Alternativi International (Bulgaria), Carpe Diem (Croazia), VoVo (Croazia), Youth Club Active (Estonia), Turku youth services (Finlandia), TAMBOUR BATTANT (Francia), Vicolocorto (Italia), Lietuvos vaikų ir jaunimo centras (Lituania), Geoclube - Associação Juvenil de Ciência, Natureza e Aventura (Portogallo), Associação Intercultural Para Todos (Portogallo), Kultúrne centrum Aktivity, o.z. (Slovacchia), Mladinski center Zagorje ob Savi (Slovenia), KAEBNAI (Spagna).
183. **Stato di avanzamento, avvio e durata:** in corso, dal 01.01.2016 al 30.06.2016
184. **Breve descrizione:** Il progetto prevede un training course di una settimana a Cracovia volto a unire operatori nell’ambito della Global Education di diverse nazioni al fine di confrontarsi sulle buone pratiche e sull’opportunità di costruire un progetto. L’iniziativa rientra nel programma Erasmus plus.
185. **Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente:** Identificazione e reclutamento di due partecipanti al training course. Supporto nella logistica.
186. **Risultati ottenuti in caso di attività concluse:** Attualmente è stata definita l’agenda del training course e organizzati tutti gli spostamenti dei partecipanti.